



BUONGIORNO BIELLA – COSTRUIAMO BIELLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

QUAL E' LO STATO DELL'ARTE?

PREMESSO CHE

Il 26/2/2025 venne depositata un'interrogazione cui successivamente la Giunta rispose oralmente in Consiglio Comunale. L'interrogazione esprimeva preoccupazione sul futuro del Gruppo Comunale di Protezione Civile, istituito con deliberazione del Consiglio comunale del 26/11/2001 e iscritto all'Elenco Territoriale della Regione Piemonte nella "Sezione A", che è composta da associazioni e gruppi comunali/intercomunalni di volontariato di protezione civile aventi i requisiti di idoneità tecnico-operativa minimi di base previsti dalla Direttiva del 9 novembre 2012 e anche e nella "Sezione B", che è composta da associazioni e gruppi comunali/intercomunalni di volontariato di protezione civile aventi i requisiti di cui al precedente punto a), nonché quelli funzionali all'operatività delle organizzazioni di volontariato in seno alla colonna mobile regionale, previsti dall'art. 3 del regolamento regionale del 23 luglio 2012 n. 5/R.

CONSIDERATO CHE

Il Gruppo ha aderito al Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Biella. Va detto a questo proposito che Buongiorno Biella, e con essa le liste che nel tempo sono state alleate, hanno sempre espresso dubbi e perplessità su questa scelta.

Le perplessità vertevano sul rischio che l'adesione precludesse l'autonomia del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile della Città di Biella, che negli anni era stato sempre decisamente più efficiente del Coordinamento Provinciale.

I dubbi vertevano innanzi tutto sulla motivazione dei volontari, messa a rischio da una riduzione drastica dell'autonomia del gruppo. Poi, non secondari, sussistevano dubbi sulla destinazione di mezzi e immobili del Gruppo Comunale, acquisiti negli anni anche con contributi privati, destinati proprio al gruppo comunale: ad esempio la sede del Servizio di Protezione Civile della Città di Biella, inaugurata nel maggio 2008, è stata allestita dalla fondazione CRT e dalla Regione Piemonte con fondi vincolati all'attività di Protezione Civile. Negli oltre venti anni di attività, il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha acquisito, grazie anche a donazioni di Enti, Associazioni e Fondazioni Bancarie, mezzi e apparecchiature in dotazione, utilizzate anche dai Comuni firmatari della Convenzione.

Va da sé che formalmente nessuna delibera ha mai messo in discussione l'autonomia del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile della Città di Biella, garantendo ai cittadini biellesi che il Comune avrebbe continuato a sostenere e a valorizzare i propri volontari che si impegnano in questo importante servizio ai cittadini, dotando il Gruppo delle risorse di uomini e mezzi necessari per preservarne l'autonomia. In



particolare, sarebbe rimasta attiva la sede del COC, COI, COM – con i relativi mezzi e attrezzature - nella piena disponibilità del gruppo comunale, dei comuni in convenzione e della prefettura.

COSTATATO CHE

Trascorso quasi un anno dalla precedente interrogazione senza che siano stati pubblicizzati i nuovi assetti di questo importante servizio, sembra agli scriventi opportuno fare il punto della situazione. Le fotografie allegate documentano il pessimo stato di conservazione di uno dei mezzi in dotazione il quale – seppur vetusto (vedasi la targa dell'autovettura) – sembra a tutti gli effetti dismesso e non manutenuto. Non si è a conoscenza del destino di tutti gli altri mezzi e attrezzature e delle sedi operative.

Ciò premesso, considerato e costatato, i sottoscritti

INTERROGANNO IL SINDACO E/O L'ASSESSORE COMPETENTE

1. Sotto il profilo economico, quali sono le variazioni di spesa avvenute tra il 2024 e il 2025 per la copertura di tutte le attività svolte dal Gruppo Comunale? Ci sono stati – a parità di funzioni - incrementi di spesa o decrementi di spesa e quali sono state le principali differenze tra i due anni? In particolare la redazione e l'aggiornamento del piano di Protezione Civile del Comune di Biella che impatto economico ha avuto sul bilancio dell'Ente?
2. È possibile avere un aggiornamento sull'effettivo assetto odierno del servizio (dipendenti assegnati, numero di volontari, sedi, mezzi, attività svolte nel 2025)?
3. È possibile ottenere il dettaglio dell'assegnazione dei mezzi e degli immobili, già chiesto in sede della precedente interrogazione, ma che ad oggi non risulta essere pervenuto?
4. Corrisponde al vero la circostanza che ci siano mezzi non utilizzati per carenza di abilitazione dei volontari?
5. Qualora ci siano mezzi o attrezzature ancora utilizzabili, ma che per vari motivi siano poco o nulla utilizzati, sarebbe possibile assegnarli in comodato d'uso alle varie associazioni di protezione civile che ne facciano richiesta?
6. Qualora esistano mezzi o attrezzature in condizioni di abbandono come sembra essere quello di cui alle fotografie indicate, è possibile escludere danni da segnalare alla Corte dei Conti?
7. È possibile ottenere il dettaglio delle attività formative svolte dai volontari del Gruppo nel corso dell'anno 2025?

Si richiede risposta orale in aula.

Biella, 30 gennaio 2026.

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda
Luigi Apicella

COSTRIUIAMO BIELLA
Teresa Barresi



COMUNE DI BIELLA

E

Protocollo N. 0005624/2026 del 30/01/2026

